e carissimi partecipanti al cammino della nostra Comunità pastorale. Entriamo decisamente nel cammino pastorale segnato dal Tempo Pasquale: dopo la prima settimana detta “in albis”, dove abbiamo ricordato gli impegni del Battesimo, andiamo decisamente verso la festa di Pentecoste, che sarà il 19 maggio. Tempo segnato dalle Comunioni dei nostri bambini, che invitiamo sempre di cui a partecipare alla Messa domenicale insieme ai loro genitori e fratelli. Tempo di Matrimoni che da maggio in poi allieteranno la nostra Comunità, perché l’amore fondato sull’Amore di Cristo sia fonte continua di testimonianza evangelica, e sia origine di nuove vite: sono tante le coppie che si sono preparate per questo Sacramento, che sembrava un po’ caduto in oblio dopo il Covid-19. E’ tempo anche di tanti Battesimi, che ci impegnano come Comunità per accogliere questi nuovi Figli di Dio nella nostra Comunità pastorale, e per aiutare genitori e padrini ad esprimere la loro fede e il loro credo senza paure ma con coraggio, per loro anzitutto e poi per i loro figli.

Ci prepariamo a vivere anche un evento culturale, previsto per Sabato 20 aprile, che è il secondo evento proposto dal Gruppo Culturale della CP: si tratta di un concerto fatto da Giovani provenienti da tutto il mondo “Note di speranza: per una nuova umanità”. Il direttore Raymond Bahati l’abbiamo già incontrato prima di Pasqua in una serata in Villa Borromeo e ci ha raccontato come è nato questo coro dal sapore inter-culturale, che ci dimostra che tramite la musica, l’impegno e le relazioni vere, è possibile una vera e bella integrazione per vivere insieme nella nostra società. Siete già tutti invitati nella sala polifunzionale del Brollo per questa bella iniziativa, che ci farà uscire più contenti e rinfrancati di come eravamo prima.

Non mi resta che salutarvi e augurarvi una buona ripresa nel lavoro, nella scuola, nelle vostre occupazioni, che devono sempre avvenire nel Signore Risorto. Vi invito dunque a lasciarvi guidare nella preghiera di questo tempo dal libretto verde che troverete in fondo alla Chiesa. Vostro…

don Sergio Tomasello